

	 <p style="text-align: center;"> MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO "VIALE VEGA" V.LE VEGA, 91 - 00122ROMA (RM) – tel. 0656304550- Cod.Fiscale: 97199630589 E-mail: rmic8fn00p@istruzione.itPec: rmic8fn00p@pec.istruzione.it Codice Istituto RMIC8FN00P </p>	
---	--	---

REGOLAMENTO DEL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

(approvato nella seduta del 20/05/2016)

Art.1 - COMPOSIZIONE

Il Comitato per la Valutazione dei Docenti (CdV) è istituito ai sensi della Legge 107/15, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, per adempiere ai compiti previsti dall'art 1 comma 129, ha durata triennale ed è così composto:

- il Dirigente Scolastico, che lo presiede,
- tre docenti, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio d'Istituto,
- due genitori (o uno studente e un genitore) scelti dal Consiglio d'Istituto,
- un esterno individuato dall'USR tra docenti, dirigenti, ispettori.

Non sono previsti membri supplenti.

Art.2 – FINALITA'

Il Comitato è istituito per:

- a) individuare i criteri per la valorizzazione del merito del personale docente di ruolo ai fini dell'assegnazione del bonus di cui all'art. 1 c. 126,127 e 128 (comma 129 sub1), sulla base:
 - a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
 - b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
 - c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale".
Tali criteri sono varati entro la fine dell'a. sc. 2015/2016 e entro il 30 novembre di ogni anno successivo in caso di richiesta di revisione per intervenute modifiche, su richiesta del DS e/o del 50% più un membro del Comitato stesso.

Per tale compito il Comitato è costituito, in sostituzione dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 come indicato all'art. 1.

- b) per esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo (comma 129 sub4 e comma 117).

Per tale compito il Comitato e' costituito da:

- Il Dirigente Scolastico,
- tre docenti (2 scelti dal Collegio dei Docenti e 1 dal Consiglio di Istituto),
- un docente a cui sono state affidate le funzioni di tutor.

Non sono previsti membri supplenti.

c) per la valutazione del servizio (comma 129 sub 5) su richiesta dei singoli interessati e per un periodo non superiore all'ultimo triennio, a norma dell'art. 448; nonché per la riabilitazione del personale docente, a norma dell'art. 501, del D.L.vo n. 297/94.

Per tali compiti il Comitato è costituito da:

- il Dirigente scolastico,
- tre docenti (2 scelti dal Collegio dei Docenti e 1 dal Consiglio di Istituto),

Non sono previsti membri supplenti.

ART.3 - ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE

Il Comitato di valutazione è presieduto dal Dirigente scolastico.

Il Presidente:

- Convoca e presiede il Comitato,
- Affida le funzioni di segretario ad un componente dello stesso Comitato,
- Autentica con la propria firma i verbali delle adunanze redatti dal Segretario in un registro dei verbali del Comitato.

Il Presidente cura l'ordinato svolgimento delle sedute del Comitato.

ART. 4 - ATTRIBUZIONI DEL SEGRETARIO

La designazione del segretario è di competenza specifica e personale del Presidente.

Il segretario redige il verbale della seduta. Il verbale è sottoscritto oltre che dal segretario anche dal Presidente. Le altre incombenze amministrative, come la redazione e l'invio delle lettere di convocazione dei membri del Comitato, la riproduzione dattilografica o la copia delle documentazioni necessarie per la seduta debbono essere svolte dal personale addetto alla segreteria della scuola.

Art. 5 - CONVOCAZIONE

Il Comitato di Valutazione viene convocato con atto formale del Dirigente scolastico, che lo presiede, almeno 5 giorni prima della data individuata con l'indicazione dell'o.d.g., sentito il componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale. Le riunioni vengono verbalizzate.

Art. 6 - VALIDITA' DELLE SESSIONI DI LAVORO

In quanto organo non perfetto, le sessioni di lavoro del CdV sono valide alla presenza della maggioranza dei membri di diritto e le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti validamente espressi. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Art. 7 - SURROGHE E SOSTITUZIONI

In caso di decadenza, trasferimento, rinuncia o dimissioni dei membri del CdV, ci si atterrà alle eventuali note esplicative del MIUR, fatto salvo il principio della legittimità delle elezioni da parte degli organismi preposti, come da Legge 107/15 comma 129, e la legittimità di riunioni la cui validità è espressa dalla presenza della maggioranza degli aventi diritto.

ART. 8 - PUBBLICITA' DEGLI ATTI

La pubblicità degli atti del comitato deve avvenire mediante pubblicazione all'albo di istituto della copia integrale - sottoscritta dal presidente e dal segretario - del verbale relativo alla definizione dei criteri.

La necessità della pubblicazione dei criteri è legittimata dalla trasparenza dell'operato della P.A., dal fatto che tutti i docenti sono destinatari della valorizzazione e che ciascuno ha il diritto di conoscere quali siano gli obiettivi da raggiungere.

Non saranno pubblicati i verbali di sedute del Comitato ristretto, a garanzia della privacy del personale coinvolto.